

L'AQUILA RUGBY: L'ANCE, "PRIMA IL SALVATAGGIO, POI L'ADOZIONE"

21 Luglio 2011

L'AQUILA - "L'Ance si farà mediatrice col mondo dell'edilizia provinciale per radunare forze disponibili a sostenere l'Aquila Rugby. Secondo una ragionevole stima le necessità immediate del sodalizio ammontano almeno a 600 mila euro".

È quanto si legge in una nota inviata dall'associazione provinciale costruttori al termine del conclave di oggi per avviare la raccolta della maxi-colletta per salvare il sodalizio aquilano.

"Dobbiamo mettere insieme questa somma per garantire un futuro credibile al sodalizio nero verde", ha dichiarato il presidente provinciale, Gianni Frattale, in presenza dei membri del Consiglio direttivo e dei rappresentanti del Comune e della Provincia.

"Prendo l'impegno - ha aggiunto - di cercare le risorse necessarie, consapevole delle difficoltà. Mi appellerò al senso di appartenenza a una comunità che trova nel sodalizio neroverde il suo massimo simbolo storico-sportivo. Sentiamo il dovere di partecipare alla riedificazione anche sociale di questo territorio e non solo edile. Pertanto mi impegno a portare a termine questo risultato".

Il Consiglio direttivo si è concentrato sul salvataggio immediato che richiede un ripianamento dei debiti pregressi in modo da permettere la prosecuzione del campionato.

Si è distinta nel ragionamento una seconda fase che riguarderà, in futuro, una vera e propria adozione di cui si riparerà in seguito.

Di generosità degli imprenditori hanno parlato il sindaco Cialente ed il presidente Del Corvo nel commentare le dichiarazioni del presidente Frattale.

"Ottenuto l'impegno degli imprenditori edili ci rivolgeremo nei prossimi giorni alle altre categorie produttive sperando di incontrare la stessa sensibilità".